

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 951 DEL 10/04/2018

Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente-Mobilità

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROVE DI LABORATORIO IN FAVORE DELLA HYDROLAB SRL DI FERRANDINA (MT) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI SOMMA URGENZA IN DANNO PER LE MISURE DI PREVENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA DISCARICA COMUNALE SITA IN LOCALITÀ “SAN NICOLA LA GUARDIA” - CIG: Z9722AED99.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

- **che**, con Contratto n. 60349 di Rep. Del 24.09.2003, è stata trasferita nella titolarità del Comune di Andria la discarica ed affidato in concessione da parte del Comune di Andria, alla DGI - Daneco Gestione Impianti, il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, previa realizzazione delle opere strutturali che si rendessero necessarie per la gestione dei rifiuti, presso la discarica sita in agro di Andria in c. da S. Nicola La Guardia, quale servizio pubblico essenziale ed indispensabile;
- **Ché**, con Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia del 29 marzo 2017, n. 42 recante “*Daneco Impianti SpA – Revoca dell’autorizzazione Integrata Ambientale, Rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 08/02/2008 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 44 del 01/08/2012 relativa alla discarica ubicata in località S. Nicola La Guardia nel Comune di Andria, ai sensi dell’art. 29 - decies, c. 9 c) del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*”, è stata disposta la revoca, con decorrenza immediata, ai sensi dell’art. 29 - decies co. 9, lettera c) del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato al Gestore DANECO IMPIANTI Spa con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 08/02/2008 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 44 del 01/08/2012, relativamente all’impianto di discarica per smaltimento rifiuti urbani bacino BA1 sito in agro di Andria alla località San Nicola La Guardia, fatte salve le prescrizioni e condizioni relative alla chiusura e post gestione;
- **che**, nello stesso provvedimento è stato disposto, in conseguenza delle citate revoca, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 - decies co. 9 lettera c) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché dell’art. 12 del D. Lgs. 36/2003, che il Gestore DANECO IMPIANTI SPA avviasse immediatamente la procedura di chiusura della discarica, così come prescritto ed autorizzato nel provvedimento di autorizzazione integrata ambientale rilasciato con D.D. n. 99 del 08/02/2008 e successiva D.D. n. 44 del 01/08/2012, provvedendo altresì:
 1. **a realizzare** tempestivamente la copertura provvisoria della discarica e assicurare la manutenzione della stessa fino alla copertura finale;
 2. **a trasmettere**, entro 15 giorni, un rilievo plano-altimetrico tanto al fine di verificare le quote finali di abbancamento;
 3. **a porre in essere** tutte le azioni e le attività atte a minimizzare/annullare l’immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica;
 4. **a garantire** il mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, compatibile con i sistemi di estrazione;
 5. **a garantire** la gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza ;
 6. **al puntuale rispetto** di tutte le prescrizioni di manutenzione, sorveglianza e controllo della discarica di rifiuti solidi urbani così come stabilito dal provvedimento di AIA rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 99 del

- 08/02/2008 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 44 del 01/08/2012;
7. **a realizzare** la copertura definitiva conformemente con gli elaborati progettuali approvati con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 08/02/2008 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 44 del 01/08/2012, nonché ai dettati del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.;
 8. **ad adottare** le modalità operative di post gestione, nonché gli interventi atti ad assicurare adeguate condizioni igienico sanitarie nel rispetto del D.Lgs. n. 36/03;
 9. **ad assicurare** le attività di post gestione della discarica fissata in anni 30;
 10. **ad assicurare** nella gestione e dopo la chiusura della discarica il rispetto dei tempi, le modalità, i criteri e le prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione e dai piani di gestione operativa e di ripristino ambientale di cui all'art. 8, comma 1, lettere h) e i), nonché le norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza e prevenzione incendi; deve, inoltre, essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica;
 11. **a dimostrare** la conformità della discarica alle condizioni dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 08/02/2008 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 44 del 01/08/2012 e a fornire tutte le conoscenze sul comportamento dei rifiuti nella discarica, presentando all'autorità di controllo, all'autorità competente, alla Provincia e al Comune, secondo le modalità fissate dall'autorizzazione, la relazione di cui all'art. 10, comma 1, lettera l), completa di tutte le informazioni sui risultati della gestione della discarica e dei programmi di controllo e sorveglianza, nonché dei dati e delle informazioni relative ai controlli effettuati. In particolare, la relazione avrebbe dovuto contenere almeno i seguenti elementi:
 - a) andamento dei flussi e del volume di percolato e le relative procedure di trattamento e smaltimento;
 - b) quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento;
 - c) tutti i risultati delle attività di monitoraggio con, in particolare, la rappresentazione grafica dei risultati delle analisi delle acque di falda per mezzo di diagrammi di comparazione e commenti sull'andamento dei valori ottenuti nel tempo anche in funzione delle eventuali differenze riscontrate fra i campioni prelevati dai piezometri ubicati monte e valle dell'impianto;
 12. **a rappresentare** almeno una volta all'anno, all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo una relazione in merito ai risultati del programma di sorveglianza ed ai controlli effettuati relativi alla fase di gestione post-operativa;
 13. **a produrre** le dovute idonee garanzie a copertura delle fasi di chiusura e post gestione della discarica;
- **che**, quanto disposto dalla Regione Puglia, rende necessaria - tra l'altro - l'applicazione dell'art. 7 - *Chiusura e Post-chiusura*, del citato Contratto n. 60349 di Rep. del 24.09.2003 di affidamento in concessione da parte del Comune di Andria alla DGI - Daneco Gestione Impianti, che prevede a carico della Ditta tra l'altro anche "1) Guardiania e custodia; 2) Gestione del percolato; 3) Gestione del Biogas; 4) Manutenzione delle coperture finali; 5) Monitoraggi ambientali";
 - **che**, a seguito del provvedimento di revoca da parte della Regione Puglia, il Comune di Andria con la nota prot. n. 31589/2017 a firma del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni ed Ambiente del Comune di Andria, ing. Santola Quacquarelli,
- d**
if
f
idav
a
la Daneco Impianti:
1. **ad avviare a r e**
- tempestivamente le procedure di chiusura e post chiusura dell'impianto di smaltimento dei

ad

rifiuti solidi urbani ed assimilati, così come prescritto ed autorizzato nel provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 8.2.2008 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 44 del 1.8.2012 ed ai sensi dell'art. 7 - Chiusura e Post-chiusura del contratto di convenzione n. 60349 di Rep. del 24.9.2003, nel rispetto del D. Lgs 152/2006 e come prescritto, definito e disposto nella Determinazione della Regione Puglia n. 42 del 29.3.2017;

2. a fornire le garanzie finanziarie dovute dalla Daneco Impianti Srl, per la puntuale esecuzione di quanto previsto all'art. 14 - "Garanzie" - del contratto n. 60349 di Rep. del 24.9.2003, a garanzia degli obblighi contrattuali, adeguate alla normativa attualmente in vigore" ;

CONSTATATO:

- **che**, successivamente, stante il mancato adempimento alla predetta diffida, questo Ente adottava l'**Ordinanza Sindacale n. 417 del 8.9.2017** avente ad oggetto: "*Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 c. 5 e art. 54 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. nei confronti della società Daneco Impianti s.p.a., per l'esecuzione di tutte le attività volte a superare la situazione di grave incuria e degrado della discarica per rifiuti urbani sita in agro di Andria - c.da San Nicola La Guardia*";
- **che**, in riferimento alla Ordinanza Sindacale n. 417 del 8.9.2017, notificata alla DANECO Impianti in data 12/09/2017, è pervenuta la nota, prot. n. 528/2017/cz/ADO del 13/10/2017, prot. n. 87283 del 17/10/2017, di riscontro alla suddetta Ordinanza, a firma del Liquidatore, dott. Andrea D'Ovidio, con la quale quest'ultimo comunicava che alla società Daneco Impianti in liquidazione, in concordato preventivo, è preclusa la possibilità di soddisfare tali esigenze;
- **che**, in data 20.10.2017 si è tenuto un sopralluogo congiunto presso la discarica per rifiuti urbani sita in agro di Andria, in c.da S. Nicola La Guardia, alla presenza dell'ARPA Puglia DAP/BAT, della ASL/BAT - Dipartimento di Igiene e Prevenzione e della Polizia Municipale di Andria e, dal verbale di pari data, emerge che la Daneco Impianti non ha ottemperato a quanto previsto nella suddetta Ordinanza ai punti 1. - 2. - 3. - 4. - 6. - 7. - 8. - 9. - 10. - 11. - 12. - 13, salvo il punto 5., relativo alla gestione del biogas da parte della Ditta Green Up Srl;
- **che, nello stesso sopralluogo**, gli Enti intervenuti, rappresentavano la grave situazione di emergenza ambientale relativa al percolato, che come tale, necessita di una tempestiva rimozione per la configurata possibilità di minaccia imminente di danno ambientale e constatavano e documentavano l'inottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 417 del 8.9.2017, notificata alla DANECO Impianti in data 12/09/2017 e la conseguente situazione di grave incuria e degrado della discarica per rifiuti urbani;
- **che**, si è reso, pertanto, necessario, come stabilito dalla citata Ordinanza n.417/2017, intervenire *in via sostitutiva* per garantire la rimozione delle criticità ambientali riguardanti il sito ricadente nel Comune di Andria in c.da S. Nicola La Guardia, gestito dalla società Daneco Impianti, per dar seguito alle prescrizioni di cui ai punti 1. - 2. - 3. - 4. - 6. - 7. - 8. - 9. - 10. - 11. - 12. - 13 nel rispetto della deliberazione di D.G.R. n. 42/17;
- **che**, con determinazione dirigenziale n. 2309 del 31.10.2017, è stato affidato al prof. ing. Salvatore Masi, professore associato presso la facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Basilicata - Servizio Ingegneria Sanitaria Ambientale, l'incarico professionale di consulenza tecnico-specialistica ed economica per l'individuazione delle misure di messa in sicurezza e di prevenzione per la la rimozione delle criticità e rischi ambientali relativi alla discarica di RSU di Andria, ricadente nel Comune di Andria in c.da S. Nicola La Guardia, gestito dalla società Daneco Impianti, che configurano una situazione di discarica di rifiuti in emergenza, a seguito della sospensione delle attività di gestione, che necessita di imminenti interventi, al fine di candidare gli interventi a fonti di finanziamento regionali e/o nazionali;
- **che**, questo Ente con nota del 02.11.2017 prot. n. 93078, ha presentato alla Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - domanda di finanziamento per gli interventi di bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020 - Asse VI "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" Azione 6.2 "*Interventi per la bonifica di aree inquinate*" e, nel contempo il Sindaco del Comune di Andria con nota del 6.11.2017 prot. n. 93876, in virtù della grave situazione di emergenza ambientale, ha richiesto alla Regione Puglia l'allocazione di apposite risorse finanziarie finalizzate all'assunzione del controllo tecnico sia relativo alle operazioni di gestione di raccolta del percolato, sia per gli interventi necessari alla fase di chiusura e postchiusura della discarica;
- **che**, con atto dirigenziale regionale n. 315 del 21.12.2017, è stato - tra l'altro - approvato l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, vengono esclusi per le motivazioni indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione;
- **che**, da tale elenco, emerge la non ammissione del Comune di Andria "*contrada San Nicola la*

Guardia” poiché la Commissione ha ritenuto che l'istanza “non soddisfa i criteri di ammissibilità sostanziale di cui al punto 2. dell'art. 2 dell'Avviso, per la seguente motivazione.....”;

- **che**, con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2190 del 12.12.2017, notificata a questo Ente in data 12.01.2018, è stata configurata la criticità ambientale rilevata presso il sito ubicato nel Comune di Andria alla località “*San Nicola la Guardia*”, quale situazione di emergenza di discarica di RSU necessitante di misure di prevenzione e in riscontro alla richiesta del Sindaco, notificata a questo Ente il 12.01.2018;
- **che**, con lo stesso provvedimento, per le motivazioni appena evidenziate, la Regione Puglia ha destinato la somma di € 200.000,00 al Comune di Andria, titolare della discarica pubblica gestita da Daneco Impianti spa, sita in località San Nicola la Guardia, Autorità Sanitaria locale nonché amministrazione territorialmente competente ad eseguire in via sostitutiva d'ufficio gli interventi necessari, anche al fine di dar seguito a quanto disposto nel provvedimento di diffida al gestore DANECO Impianti SpA per porre in essere ogni misura di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza atta ad impedire la propagazione della contaminazione: *copertura provvisoria della discarica, emungimento del percolato e attività che annullino l'immissione dello stesso nelle matrici ambientali esterne, mantenimento di un battente idraulico del percolato minimo, eseguire le indagini preliminari delle matrici ambientali, valutare e proporre le azioni a tutela dell'ambiente e della salute a seguito dei risultati delle indagini preliminari e a presentare il piano di caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 co. 3;*
- **che**, con atto dirigenziale regionale n. 17 del 29.1.2018, la Regione Puglia ha liquidato e pagato la somma complessiva di € 200.000,00 in favore del Comune di Andria;
- **che**, con nota del 17.1.2017 prot. n. 4609 e quella di sollecito del 06.02.2018 prot. n. 128124, il Dirigente del Settore Ambiente di questo Ente, ing. Santola Quacquarelli, ha richiesto alla Regione Puglia – Sezione Gestione Rifiuti e Bonifiche - un incontro urgente per avvalersi del supporto consulenziale degli Uffici Regionali e della collaborazione degli organi tecnici regionali, ad oggi inevasa;
- **che**, il Segretario Generale con nota del 24.1.2018 prot. n. 8062, su richiesta del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione, Ambiente e Mobilità, ha convocato una conferenza di servizi al fine di assumere determinazioni indifferibili ed urgenti per risolvere la problematica relativa all'attuazione degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza della discarica di che trattasi;

Richiamate le risultanze della conferenza di servizi del 25.1.2018 durante la quale sono state preliminarmente assunte le determinazioni per risolvere la problematica relativa all'attuazione degli interventi indifferibili ed urgenti, di prevenzione dal punto di vista tecnico, economico e legale di messa in sicurezza di emergenza della discarica per rifiuti urbani sita in agro di Andria, e si è stabilito di intervenire e di attivare tutte le necessarie procedure con la massima urgenza:

- **il Dirigente del Settore 6 - Programmazione Economico, Finanziario, Dott.ssa Vincenza Fornelli** si è impegnato a verificare, preliminarmente, la possibilità di disporre di risorse economiche nell'immediato, per attivare le procedure di affidamento della messa in sicurezza della discarica a ditta specializzata, in possesso dei requisiti idonei, e a professionista abilitato l'incarico di Direzione Esecuzione del Contratto, di affidamento del servizio di che trattasi;

- **il Dirigente del Settore 3 - Lavori Pubblici, Manutenzioni Ambiente e Mobilità, ing. Santola Quacquarelli**, si è impegnato, dal punto di vista tecnico, a convocare per il giorno 29 gennaio 2018 gli interessati alla problematica;

- **l'Avv. Giuseppe De Candia, legale di questo Ente**, per quanto attiene le altre problematiche affrontate, relative alla risoluzione del contratto in essere con la Ditta Daneco e la gestione del Biogas, ha ritenuto, allo stato, non procedere alla revoca del contratto, in quanto è stata già attivata la procedura in danno nei confronti del gestore Daneco e precisa, a tal riguardo, che detto contratto prevede ulteriori 30 anni per le attività di post-esercizio della discarica, attività non più garantite dal gestore in caso di risoluzione anticipata del contratto, mentre per la gestione del Biogas è opportuno richiedere alla Ditta Daneco la convenzione stipulata con la Società Green up S.r.l. per il recupero energetico del Biogas, e le relative autorizzazioni amministrative, per comprendere i diritti rinvenienti dai contratti in essere. Lo stesso legale di questo Ente, ribadisce che tutte le attività ed azioni da porre in essere dovranno essere preventivamente comunicate alla Ditta Daneco e che bisognerà procedere **in danno** nei confronti del gestore della Discarica.

- **Che**, il Dirigente del Settore 3 - Lavori Pubblici, Manutenzioni Ambiente e Mobilità, ing. Santola Quacquarelli, con nota prot. n. 8552/2018 del 25.01.2018 ha convocato per il giorno 29.1.2018 le parti interessate al fine di effettuare un sopralluogo congiunto finalizzato a definire le procedure necessarie per la messa in sicurezza di emergenza/prevenzione con particolare riferimento

all'individuazione di quelli di somma urgenza come disposti dalla deliberazione di G.R. suddetta più volte citata, giusta verbale del 29.1.2018 di **somma urgenza** dal quale emerge la necessità di eseguire interventi per la messa in sicurezza e per rimuovere l'emergenza e lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, a tal proposito in tale seduta, i presenti concordavano la necessità di intervenire senza indugio avendo constatato le principali motivazioni sullo stato di emergenza, le cause che hanno provocato l'urgenza degli interventi, e stabilivano l'indifferibilità ed urgenza di procedere, nel minor tempo possibile a rimuovere ogni potenziale stato di pericolo e, convengono, inoltre, **di individuare apposita ditta in possesso di tutti i requisiti**, previa **nomina di un professionista** abilitato per l'espletamento dell'incarico di Direzione per l'Esecuzione del Contratto di affidamento del servizio di che trattasi (esperienza in materia ambientale) per la redazione degli atti tecnico-amministrativi e dei lavori necessari;

→ **che**, il Dirigente del Settore 3 - Lavori Pubblici, Manutenzioni Ambiente e Mobilità, ing. Santola Quacquarelli, con nota datata 06.02.2018 prot. n. 12809, ha convocato per il giorno 07.02.2018 un incontro presso la discarica invitando l'ARPA Puglia Direzione generale e quella della BAT, la DANECO, il Comandante della Polizia Municipale, l'ASL BAT, l'ing. Gaetano Nacci professionista individuato per la attività di Direzione dell'Esecuzione del Contratto di affidamento e la Ditta GECOS allo scopo di chiarire l'iter procedurale da seguire e gli adempimenti tecnici ed amministrativi da porre in essere finalizzati alla "messa in sicurezza di Emergenza/Prevenzione, con particolare riferimento all'individuazione di quelle di somma urgenza", giusta verbale di pari data e, alla presenza degli intervenuti, ha consegnato all'ing. Nacci Gaetano, tutti gli atti adottati dalla Regione e dal Comune (Diffida dirigenziale e Ordinanza Sindacale) invitandolo a formalizzare nel dettaglio le attività da svolgere ed il relativo Quadro Economico. Inoltre, durante la riunione, è stato raggiunto telefonicamente l'ing. Masi invitandolo ad organizzare un incontro finalizzato ad armonizzare l'intervento di somma urgenza con le restanti attività in corso di progettazione da parte dell'Ente Comunale per una successiva candidatura ed è stata, contestualmente, fissata una nuova riunione per il giorno 12.2.2018;

→ **che**, in data 12.2.2018, si è tenuto un incontro presso la discarica in parola alla presenza anche dell'ing. Nacci Gaetano quale incaricato della progettazione e Direzione per l'esecuzione di un contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per le misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza della discarica comunale sita in località San Nicola La Guardia e, durante l'incontro è emersa da parte di quest'ultimo la necessità di esperire delle prove di laboratorio e, più specificatamente analisi chimiche;

→ **che**, in tale summenzionato incontro l'ing. Nacci Gaetano, si è impegnato ad inoltrare a questo Ente l'elenco specifico delle analisi necessarie da effettuare presso la discarica sita in agro di Andria alla c.da San Nicola la Guardia;

→ **che**, l'ing. Nacci con nota mail pervenuta in data 14.2.2018 ha comunicato le necessarie attività da effettuarsi attinenti le prove di laboratorio;

Rilevato che trattasi di lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e smi, è stata contattata direttamente la HYDROLAB srl laboratorio di analisi chimiche di Ferrandina (MT), poiché in possesso del requisito necessario per l'affidamento di che trattasi;

Acquisita la disponibilità della HYDROLAB srl ;

Ritenuto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del del decreto legislativo n. 50/2016 e smi, stante - tra l'altro - la somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e smi;

→ **che**, con nota del 16.2.2018 prot. n. 16295, l'ing. Santola Quacquarelli, Dirigente del Settore 3 di questo Ente nonché RUP, ha richiesto alla HYDROLAB la migliore offerta per le attività elencate nella medesima nota per le prove di laboratorio;

→ **che**, la HYDROLAB con nota pervenuta in data 20.2.2018 prot. n. 16865, ha trasmesso il preventivo dal quale si evince che l'importo per effettuare le prove di laboratorio ammonta ad € 10.362,00 oltre IVA;

→ **che**, il preventivo trasmesso in data 20.2.2018 dalla HYDROLAB è stato trasmesso via mail all'ing. Nacci Gaetano al fine di acquisire la condivisione ed il parere di competenza;

→ **che**, l'ing. Nacci Gaetano con nota mail in data 20.2.2018 ha comunicato di aver concordato con la HYDROLAB srl un ribasso sul preventivo trasmesso a questo Ente e, quindi dell'importo di € 10.000,00 oltre IVA;

→ **che**, la HYDROLAB srl con propria nota datata 20.2.2018 prot. n. 17026 ha confermato a questo Ente che l'intera attività di cui all'offerta presentata con la summenzionata nota "può essere rimodulata a 10.000,00 complessivi, con uno sconto di euro 362,00 sul totale, pari al 3.5% dei prezzi unitari indicati nell'allegato 1.";



- **che**, la HYDROLAB con nota del 20.2.2018 prot. n. 17082 ha trasmesso la dichiarazione ai sensi degli artt. 46,47 e 77 bis del DPR 28.12.2000, n. 445 e smi;
- **che**, con nota del RUP, ing. Santola Quacquarelli, del 21.2.2018 prot. n. 17777 ha comunicato preliminarmente alla HYDROLAB srl di dar corso, anticipatamente, a tutte le attività nelle more del perfezionamento degli atti amministrativi;
- **che**, con successiva nota del 22.2.2018 prot. n. 18082 il RUP ha comunicato ed indicato alla HYDROLAB srl il tecnico incaricato dall'Ente come Direttore Esecuzione del Contratto nella persona dell'ing. Gaetano Nacci;

Visto il DURC della HYDROLAB srl dal quale si evince la regolarità nei confronti dell'INPS e dell'INAIL con scadenza 28.2.2018;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno dover **affidare alla HYDROLAB srl Laboratorio di Analisi Chimiche con studio a Ferrandina (MT)** Partita IVA 01105410771, l'incarico di effettuare tutte le analisi preliminari di cui alla tabella trasmessa per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per le misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza della discarica comunale sita in località San Nicola La Guardia Andria, gestito dalla società Daneco Impianti, così come di seguito al fine di ottemperare a quanto indicato nella deliberazione di G.R. n. 2190 del 12.12.2017;

Visto l'art. 107, ed, in particolare il 5° comma, del D. Leg 267/2000;

Richiamato il D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il D.Lgs 165 del 30/03/2001, art. 7;

Letto il Vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Considerato che la spesa relativa all'oggetto del presente provvedimento rientra nella gestione dei capitoli di competenza;

Letto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del del decreto legislativo n. 50/2016 e smi;

D E T E R M I N A

- 1) **le premesse** sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) **di affidare**, ai sensi dell'art. art. 36 comma 2 lettera a) del del decreto legislativo n. 50/2016 e smi, stante - tra l'altro anche - la somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016 e smi, **alla HYDROLAB srl Laboratorio di Analisi Chimiche con studio a Ferrandina (MT)** Partita IVA 01105410771, l'incarico di effettuare tutte le prove di laboratorio di cui alla tabella trasmessa per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per le misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza della discarica comunale sita in località San Nicola La Guardia Andria, gestito dalla società Daneco Impianti, così come di seguito al fine di ottemperare a quanto indicato nella deliberazione di G.R. n. 2190 del 12.12.2017;
- 3) **di stabilire** che l'importo per le analisi di cui al punto 2) del presente provvedimento e della tabella è **pari a € 10.000,00 oltre IVA;**
- 4) **di stabilire** che il corrispettivo in favore della HYDROLAB Laboratorio Analisi Chimiche, sarà liquidato dal Comune di Andria, previa emissione di regolare fattura elettronica, su avvenuta ed a completamento della prestazione, come certificato dall'ing. Gaetano Nacci quale Direttore Esecuzione del Contratto;
- 5) **di stabilire** che i pagamenti, ai sensi di quanto disposto dalla L. 136/2010 e s.m.i, avverranno solo tramite bonifico bancario con accredito su conto corrente dedicato con le coordinate che il consulente comunicherà all'Amministrazione Comunale di Andria;
- 6) **di stabilire** che in caso di inadempimento contrattuale l'Amministrazione si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.
- 7) **Di stabilire** che tutte le controversie che potessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente atto e che non si fossero potuti definire in via amministrativa, sono deferite all'Autorità giudiziaria competente per materia, con esclusione dell'arbitrato;
- 8) **di stabilire** che, ai sensi della vigente normativa di tracciabilità dei flussi finanziari, sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente CIG Z9722AED99;
- 9) **di stabilire** che la sottoscrizione della presente determinazione tiene luogo a contratto, stipulato in forma di scrittura privata, repertoriata negli Atti Privati, e registrata in caso d'uso con spese a carico del consulente incaricato;
- 10) **acquisita** l'autocertificazione della HYDROLAB incaricata relativa alla Regolarità Fiscale ai fini della verifica di possesso dei requisiti di cui al Decreto Legislativo n°50 del 18/04/2016 e che, nel caso in cui risulti carente dei requisiti dichiarati, si procederà alla revoca del presente atto con l'adozione dei conseguenti provvedimenti;



- 11) **di impegnare la somma onnicomprensiva pari a € 12.200,00 IVA compresa**, quale compenso dovuto in favore della HYDROLAB srl per le attività di cui alla tabella trasmessa al Capitolo _____ del Bilancio _____;
- 12) **di dare atto**, altresì, che tale summenzionata somma anticipata dal Comune di Andria per i lavori di somma urgenza di che trattasi, sarà recuperata **in danno della DANECO impianti spa**, inadempiente rispetto a quanto ordinato dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 2190 del 12.12.2017, **attraverso provvedimento di recupero coattivo delle somme dovute**;
- 13) **di trasmettere** il presente atto al Servizio Avvocatura dell'Ente per intraprendere l'azione di rivalsa per il recupero delle spese corrispondenti a carico dell'inadempiente DANECO per inottemperanza di quanto disposto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2190 del 12.12.2017;
- 14) **di trasmettere**, altresì, il presente provvedimento alla HYDROLAB srl Laboratorio di Analisi Chimiche di Ferrandina (MT), all'ing. Gaetano Nacci, alla DANECO impianti spa, All'ARPA Puglia Direzione generale, all'ARPA Puglia DAP/BAT, al Comandante della Polizia Municipale, all'ASL BAT, alla Ditta GECOS srl, alla Regione Puglia - Sezione Gestione Rifiuti e Bonifiche - , alla Provincia BAT - Servizio Ambiente, alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Trani, alla Prefettura Barletta - Andria - Trani, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco e all'ing. Salvatore Masi;
- 15) **di comunicare** la presente alla Giunta Comunale per la presa d'atto, in funzione cognitoria e per l'esercizio del potere di controllo.
- 16) **di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 15 - del D. L.vo n. 33/2013;
- 17) **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo pretorio on-line ai fini della generale conoscenza.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 951 DEL 10/04/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROVE DI LABORATORIO IN FAVORE DELLA HYDROLAB SRL DI FERRANDINA (MT) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI SOMMA URGENZA IN DANNO PER LE MISURE DI PREVENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA DISCARICA COMUNALE SITA IN LOCALITÀ "SAN NICOLA LA GUARDIA" - CIG: Z9722AED99.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Manutenzioni-Ambiente-Mobilità
Santola Quacquarelli / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
